



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 2

Del 3 GEN. 2008

N° 41 DEL 20/12/07

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI ANZIANI -.

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal Presidente in data **14.12.2007** prot. n° **24486**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELBITTO RAFFAELE	SI
2) RESCIGNO UBALDO	SI	16) CAPUANO VINCENZO	SI
3) FERRENTINO ANDREA	NO	17) ALFANO GIUSEPPE	SI
4) DI LEO CARMINE	SI	18) SALVATI MICHELE	NO
5) COPPOLA GIUSEPPE	NO	19) LONGANELLA WALTER	NO
6) DE SIMONE SALVATORE	SI	20) SPINELLI GERARDO	NO
7) AMABILE ROCCO	SI	21) CAPUANO MANUEL	SI
8) LAMBERTI VINCENZO	SI		
9) RESCIGNO DOMENICO	SI		
10) FASOLINO ANTONIO	SI		
11) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
12) IEMMA FRANCESCO	NO		
13) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
14) ALTOMARE CIRO	SI		

PRESENTI **15**

ASSENTI **6**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE**.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 20/12/07

Approvazione regolamento per il funzionamento della consulta degli anziani -

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uno degli scopi precipui di questa Amministrazione è quello di favorire la più ampia consultazione dei cittadini attraverso organismi di partecipazione popolare con poteri consultivi;
- Il Comune mostra attenzione alla cura delle persone anziane attraverso la realizzazione di progetti aventi come obiettivo il miglioramento della vita in generale, nonché la valorizzazione del ruolo sociale degli anziani e la riduzione del disagio esistenziale;
- Tra le forme di partecipazione è annoverata anche quella della istituzione della Consulta degli anziani;
- Sulla base di indicazioni di massima avute dall'organo di governo è stata predisposta una bozza di regolamento istitutivo della Consulta Comunale degli Anziani;
- Ascoltati gli interventi dei signori consiglieri comunali riportati in allegato in sintesi;
- Acquisiti i pareri resi ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 267/00 e s.m.i. ;

D E L I B E R A

- 1) Approvare, per i motivi di cui in narrativa, l'allegato Regolamento Istitutivo della Consulta degli Anziani composto di 13 articoli che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

In continuazione su proposta del Sig. Presidente per l'immediata esecutività

Il Consiglio Comunale

Assegnati 20 VotantifavorevoliContrari Astenuti.....

D E L I B E R A

1. Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Alle ore 15,07 si procede all'appello Presenti 19 Assenti 2 (Salvati, Spinelli G.)

Con voti favorevoli 18 – Astenuti 1 (Capuano M.)

Allegato D.C.C. n. 41 del 20/12/07 – Regolamento Consulta degli Anziani -

Ass. Ubaldo Rescigno – vice sindaco. il recupero degli anziani è fondamentale per la politica di questa amministrazione. Varie iniziative vengono intraprese per tale categoria di cittadini come i nonno vigili, nonno verde, soggiorno anziani per cure termali, assistenza domiciliare etc.. La proposta di regolamento di cui si chiede l'approvazione rientra in un quadro più generale i cui criteri di base sono rinvenibili nella L.R. 21/89. Con tale regolamento si vuole utilizzare al meglio e con più efficacia la risorsa anziani.

Capuano V. - a nome dell' UDEUR . Nell'apprezzare il lavoro svolto dal vice sindaco ci trova, consenzienti per cui si esprime voto favorevole.

Alfano G. - riportandosi all'intervento fatto dal Cons. Ciro Altomare, che finalmente per la prima volta ha riconosciuto i meriti della precedente consiliatura, ribadisce che durante i suoi mandati si è sempre attivato per la realizzazione di un centro per anziani. I dissensi sono sorti circa l'ubicazione di detto centro che si riteneva più opportuno che fosse realizzato in Via Riccardo Ciancio. Plaude al lavoro svolto per la redazione del regolamento e si auspica che la Consulta trovi la sua sede nel realizzando centro polivalente per anziani così come si auspica che la consulta giovanile possa trovare la sua sede nel centro polivalente per i giovani. Sottolinea infine che anche durante la sua consiliatura fu più volte contattato Cirri Rescigno ma tali tentativi non ottennero favorevole riscontro. Vota favorevolmente.

Longanella W. - sposa a pieno la costituzione della consulta ed avendo partecipato ai lavori preparatori vota a favore.

Invita poi il Sindaco affinché le nomine di sua competenza avvengano in modo trasparente.

Capuano M. - non si è contrari alla costituzione di organismi extra consiliari un modo corretto per avvicinare i cittadini alla politica. In una precedente riunione consiliare fu proposto dalla minoranza una commissione che controllasse l'operato della G.O.R.I. in quell'occasione venne paventata l'ipotesi che si volesse sistemare qualcuno. Si è favorevole alla costituzione di commissione ma non solo a quelle proposte dalla maggioranza ma anche a quelle fatte dalla minoranza. Pertanto fino a quando non vi saranno segni concreti da parte della maggioranza di modifica dell'art. 2 nel senso che anche i componenti di spettanza del Sindaco vengano individuati in ambiti consiliare. Annuncia voto di astensione.

Sindaco- ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla stesura di tale regolamento ed in particolare il Cos. Longanella W. per il suo valido contributo. Sostanzialmente si va a votare in modo unitario e questo è il frutto del lavoro svolto in commissione. Auspica che, per il futuro, le commissioni possano lavorare al meglio in modo da rendere più agevole e snello i lavori consiliari. Per quanto attiene poi all'attribuzione ed alle competenze del Sindaco, queste derivano da una legge regionale e non possono essere modificate per cui non può aderire a quanto prospettato dal Cos. Capuano M. Riconosce poi che, nello specifico settore vi è stato un ottimo lavoro svolto dalla passata amministrazione e ritiene che la presenza del Cons. Alfano G. in questa consulta vada considerata come elemento altamente qualificante.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA CONSULTA COMUNALE DEGLI ANZIANI

ART. 1

Presso il Comune di Castel San Giorgio è istituita la Consulta comunale per gli anziani.

ART. 2
COMPOSIZIONE

La Consulta è presieduta dall'Assessore Comunale ai Servizi Sociali ed è così composta:
dal Presidente della U.S.L. competente territorialmente o da un suo delegato.

Quattro rappresentanti delle OO. SS. Dei pensionati più rappresentative in campo nazionale;

Tre Consiglieri Comunali di cui uno della minoranza;

da un Assistente sociale e da un geriatra nominato dal Sindaco.

ART. 3

La Consulta è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti compreso il Presidente.

ART. 4

La Consulta Comunale, sulla base delle indicazioni fornite dalla Consulta Regionale, ha il compito:

- a) di istruire le linee programmatiche di piano comunale;
- b) di dare pareri consultivi obbligatori entro 15 giorni dalla convocazione del Sindaco sui piani di intervento predisposti dal Comune sia nella fase di elaborazione dei programmi sia in quella di esame dei risultati ottenuti, trascorsi 15 giorni, in mancanza del parere della Consulta Comunale, lo stesso si ritiene per dato;
- c) vigilare sull'attuazione del piano;
- d) visitare le strutture residenziali pubbliche e private operanti sul proprio territorio e fornire al Comune relazioni e proposte sullo stato e sul funzionamento delle stesse.

ART. 5

Per ogni riunione viene redatto il verbale riportante, in sintesi, gli argomenti discussi e gli interventi in merito agli stessi. Detto verbale sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 6

La Consulta, in via ordinaria, è convocata almeno due volte l'anno mediante comunicazione a ciascun soggetto aderente, contenente l'ordine del giorno e spedita almeno quindici giorni prima di

quello fissato per l'adunanza. In via straordinaria, può essere convocata su richiesta scritta ad almeno 1/5 dei soggetti aderenti.

ART. 7

La Consulta nomina al suo interno un Osservatorio composto da n° 3 componenti di cui uno scelto tra l'Assistente sociale e il Geriatra, per la rilevazione dei problemi inerenti la condizione di vita degli anziani. L'Osservatorio si riunisce almeno tre volte l'anno; il relativo avviso deve essere comunicato almeno cinque giorni prima. Per la validità dell'adunanza occorre la presenza di tutti i componenti l'Osservatorio e per la validità delle decisioni il voto favorevole della maggioranza.

ART. 8

Scopo dell'Osservatorio è quello di predisporre iniziative nei seguenti campi: Assistenza domiciliare integrata e non; Casa di riposo; Centri sociali diurni; Residenze sanitarie assistenziali; Telesoccorso; Teleassistenza; Sport, Cultura e tempo libero; Condizioni e qualità della vita.

ART. 9

Gli organi della consulta hanno validità coincidente alla durata del Consiglio Comunale in carica. I delegati, nominati dalle Associazioni, possono essere sostituiti su espressa e motivata richiesta dell'organo di appartenenza.

ART. 10

Il componente che non intende più partecipare alle sedute della Consulta, deve rassegnare per iscritto le dimissioni al Presidente.

ART. 11

Ogni anno l'Amministrazione Comunale assegna, nel Bilancio Preventivo, al capitolo denominato "Consulta degli Anziani" una determinata somma. Detta somma potrà essere utilizzata solo per il finanziamento delle iniziative e delle attività programmate dalla Consulta.

ART. 12

La sede della Consulta degli Anziani sarà ubicata in appositi locali di proprietà comunale.

ART. 13

L'Assistenza tecnica alle attività della Consulta e dell'Osservatorio è assicurata dal Settore delle Politiche Sociali del Comune.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

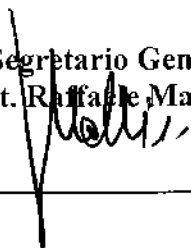
Parere ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della
CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA
DEGLI ANZIANI -**

Parere ex art. 49 del T.U. n° 267/2000: **SEGRETERIA GENERALE**

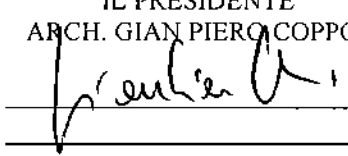
Visto, si esprime parere favorevole .

Il Segretario Generale
Dott. Raffaele Maldini

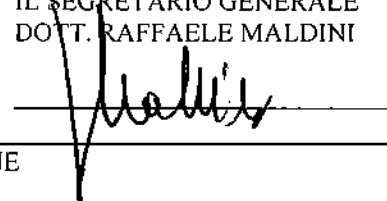


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **- 3 GEN. 2008**

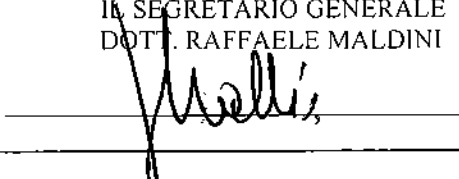
Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **- 3 GEN. 2008**

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI
